AMICI 64

FARAJA HOUSE

I - CARE

S.L.P. 1350 – Iringa – TANZANIA / faraja.org

0756.682.939 / +39 329 716 9927

09.12.25

CARISSIMI AMICI, "Forse Dio è malato" scriveva Veltroni! Anche l'Africa è piena di armi, guerre e tanta sofferenza! Fame, fosse comuni, sfollati, genocidi, trattative ... sono parole normali in tutti i telegiornali: il trionfo di 'caino'! Parole come pace e speranza pronunciate sempre più timidamente..

Tere e '**Dono**' (6 e 5 anni): le abbiamo accolte pochi giorni fa. Due belle bimbe violentate in diversi modi da un energumeno di 65 anni. Facile preda abbandonate a se stesse in strada mentre la zia andava a guadagnar qualche soldo al mercato. Genitori lontani chissà dove. La triste storia andava avanti da parecchio finchè qualcuno chiamò la polizia... e le hanno portate a noi senza raccogliere prove e testimonianze, ma solo 'mazzette' più facili e redditizie.

Il mondo è in subbuglio per tanta violenza ovunque e anch' io mi sento malato di 'nostalgia' : nostalgia di pace, di un po' di bontà! Non ho più sorrisi e abbracci da distribuire a questi bimbi affamati di affetto e giustizia. Li guardo negli occhi: il sorriso nasconde la paura, la violenza subita, l'abbandono. Ci metteremo una 'toppa' ma lo strappo rimane!

Nonostante tutto grandi feste in questi giorni: **Shedrack e Yacinta** hanno finito l'università! La lista dei 'graduati' si allunga: Maestri, dottori, avvocati, biologi, segretarie, poliziotti, musicisti, ecc.. **Col vostro aiuto abbiamo distribuito consolazione** e possibilità di autosufficienza.

E festa anche per il parto gemellare della **Mucca**: latte in arrivo!

Il salone è inaugurato, la **peschiera** è piena di pesci che crescono velocemente... Ma la necessità di **acqua** aumenta! Ed eccoci impegnati con un **secondo pozzo** alimentato da pannelli solari. Non avremo bisogno del bastone di Mosè per far scaturire l'acqua dalla roccia, ma basterà il vostro affetto e la vostra 'condivisione'.

A Voi tutti auguriamo un buon **Avvento** un po' all'antica dove si gioiva a preparare il Presepe con qualche statuina nuova e canti che ricordavano una storia antica che parlava della nascita di Gesù e di un re che ordinava la strage dei Bambini di Betlemme. **Atmosfera magica** con la grotta illuminata dalla Cometa. Avvenimento ora sostituito dai Babbo Natale e Alberi sempre più grandi e luminosi, regali sempre più tecnologici e costosi. Ora abbiamo i vari Superman e affini, potenti e che risolvono tutte le situazioni difficili. Il ricordo che il Salvatore era 'ebreo' sarà un motivo in più per contestarlo.

Noi però stiamo preparando il **Presepe** in una grande capanna. I Bambini stanno già modellando statuette, case e animali con creta, cartone e ingegnosità. Alcuni durante la Messa notturna, vestiti da Angeli porteranno il Bambinello per deporlo nella culla cantando e danzando al ritmo di 'Yesu anapenda Watoto'(Gesù ama i Bambini). Ognuno avrà il suo pacco-regalo..... Poi il giorno di Natale, grande abbuffata, giochi, musica e danze.

Spero sarà un **Natale sereno e gioioso** e pregheremo affinchè il Paese ritrovi giustizia e pace: da noi che disastro! Ma anche l'Italia ha bisogno di ritrovare le proprie 'radici' e dare ascolto a Giovanni Battista che continua a 'gridare nel **deserto**'...